

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 18 / 2020 del 26/05/2020

RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL D.LGS N. 267/2000

VERBALE

Il ventisei di Maggio 2020 a partire dalle ore 20:08, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sigg.ri:

Nome e Cognome	Carica	Pres	Nome e Cognome	Carica	Pres
DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	SI	MOLTENI MARIO	Consigliere	SI
FIORINO GIOVANNI	Presidente	SI	PAGANI MARIALUIGIA	Consigliere	SI
AIOSA ALESSANDRA	Consigliere	SI	PASQUINELLI ROSSANO SERGIO	Consigliere	SI
ATTANASIO TULLIO	Consigliere	SI	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere	SI
BONOMELLI MOSE' WALTER	Consigliere	SI	PEREGO ROBERTA	Consigliere	SI
CARPANI EMILIO FRANCESCO	Consigliere	SI	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere	SI
CHITTO' MONICA LUIGIA	Consigliere	NO	RICUPERO VINCENZO	Consigliere	SI
COZZA MARCO FRANCESCO LUIGI	Consigliere	SI	ROSA VITTORIA	Consigliere	SI
DI CRISTO VINCENZO	Consigliere	NO	SCARANGELLA ROSARIA	Consigliere	SI
GALANTE LORIS	Consigliere	SI	VALSECCHI SERGIO	Consigliere	SI
GHEZZI GABRIELE	Consigliere	SI	VINCELLI GIANMARIA PAOLO	Consigliere	SI
GIANVECCHIO SAVINO	Consigliere	NO	VINO PAOLO	Consigliere	SI
LEO UMBERTO ANTONIO	Consigliere	SI			

PRESENTI: 22 ASSENTI: 3

Assume la presidenza il Presidente **Giovanni Fiorino**.

Dalla Giunta Comunale composta da:

D'AMICO CLAUDIO	Assessore	MAGRO ALESSANDRA	Assessore
LAMIRANDA ANTONIO	Assessore	PIZZOCHERA ROBERTA	Assessore
LANZONI MARCO	Assessore	TORRESANI MAURIZIO	Assessore

Risulta assente: l'Assessore **D'Amico Claudio**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Mario Giammarrusti**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

Vista la proposta deliberativa n. 72 del 12/05/2020 ad oggetto:

RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL D.LGS N. 267/2000

Udita la relazione del Sindaco;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto il parere del Collegio dei Revisore allegato;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

con **16** voti favorevoli, **5** astenuti (Galante, Perego, Pastorino, Pagani, Leo), espressi con votazione palese, per alzata di mano, dai **22** presenti (Il Consigliere Vino non partecipa alla votazione) e **16** votanti

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa n. 72 del 12/05/2020 ad oggetto:

RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL D.LGS N. 267/2000

INDI,

Con separata votazione, con **16** voti favorevoli, **5** astenuti (Galante, Perego, Pastorino, Pagani, Leo), espressi con votazione palese, per alzata di mano, dai **22** presenti (Il Consigliere Vino non partecipa alla votazione); e **16** votanti

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GIOVANNI FIORINO

Il Segretario Generale
MARIO GIAMMARRUSTI

documento firmato digitalmente

Allegati:

hash: 2dfd057e8e8ffc8c36acaf6fcbeccee14d2fec687ec905757734c60cel115118 - "G. C.95 del 02_04_2020.pdf"

hash: d2795a9d94b184c08e2f0b181345bc671234e63267609014b5d29b1518ffd7e2 - "G.C.100 del 14_04_2020.pdf"

hash: 6d3503e22a5ff21fefe6b695132fb1acbb5a00c76cf65f4028bf94e306e3e555 - "G.C.116 del 04_05_2020.pdf"

hash: 4d2c0050755a7644f73af05e35add32a2aee431a0eba98259a6190bc9447f242 - "Scheda Sintetica Delibere.odt"

hash: 9fbfcb514bbbe153a4dfe3b343732b949df93b5028d6a24fa42ebb32fca65ffb - "Parere Tecnico digitale.pdf"

hash: 5def24de53740164e580f568f0d45affcbeb8b735cb2c4d5192420029b13992 - "Parere Contabile digitale.pdf"

hash: eb19c140696e0959aebbc5d0be897e86b03912545819eab6aec8859b5d1c8e3 - "CdSestoSanGiovanni-Verbale21-2020-05-14-Variazione02-Bilancio2020-2022 (1).pdf"

hash: 1849065c662cd077fb02d53f56c4308d155f28589b058e032af77dd8a0d47d65 - "CdSestoSanGiovanni-Verbale22-2020-05-14-Variazione03-Bilancio2020-2022.pdf"

hash: 03bf7395e09221e98581b0cf8e917af34f334ba504f06c9cf2033e1b83a84f65 - "2D80_CdiSestoSanGiovanni-Verbale20-2020-05-14-Variazione01-Bilancio2020-2022 (1).pdf"

hash: 8294d33017875feb9bb19438030f9ed7534169b821dce05eeaca79ba8537f9c3 - "estratto verbale 1^ Comm.1.pdf"

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

***Allegato-Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale***

N. 72 /2020 del 12/05/2020

OGGETTO: **RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL D.LGS N. 267/2000**

Responsabile Cinzia Pecora
Settore Settore Economico Finanziario e tributario
Servizio Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 24 marzo 2020, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020/2022 e, contestualmente, il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 95 del 2.04.2020 – n.100 del 14.4.2020 – n.116 del 4.05.2020 con le quali sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni indicate nel testo delle medesime.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

Riconosciuti i requisiti d'urgenza dei provvedimenti surrogatori adottati dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE al al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di ratificare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le deliberazioni di Giunta Comunale:
 - n. 95 del 2.04.2020, avente ad oggetto: "1° Variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)
 - n. 100 del 14.04.2020, avente ad oggetto: "2° Variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)";
 - N. 116 del 4.05.2020 avente ad oggetto : " 3° variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del d.lgs. 267/2000)"
2. di allegare il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.
3. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

IL PRESIDENTE

Riferisce: Buonasera a tutti. Do la parola al Segretario per l'appello. Prego.

IL SEGRETARIO GENERALE: Buonasera a tutti. Procediamo. "Inizio seduta 20:08".

Consiglieri presenti: 21 Consiglieri presenti; 4 Consiglieri assenti. La seduta è valida.

PRESIDENTE: Grazie, signor Segretario. Prima di ascoltare l'Inno, chiedo a nome di tutto il Consiglio Comunale un minuto di raccoglimento in memoria di tutte le persone che a causa di questa pandemia, che ha colpito il mondo intero, hanno perso la vita. Un pensiero anche a tutti quelli che si sono visti strappare al loro affetto un familiare, un amico e una persona cara. Ascoltando il nostro Inno Nazionale, sentiamoci ancora più vicini l'uno all'altro.

Ci alziamo in piedi.

(L'Aula osserva un minuto di raccoglimento)

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Rosa, Vittoria, Molteni, Leo.

Do lettura delle "**Comunicazioni**" dell'ordine del giorno.

Al punto 1: "Delibera della Giunta Comunale n. 91 del 30.03.2020 – Procedura di urgenza in materia di contenimento e gestione emergenza epidemiologica da Covid-19 – Affidamento del servizio di disinfezione stabili comunali ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. n. 50/2016. 1° prelevamento dal fondo di riserva ex art. 166, comma 2, del decreto legislativo 267/2000".

Al punto 2: "Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 30.03.2020 – Bilancio di previsione 2020/2022 – 2° prelevamento dal fondo di riserva e di cassa per l'esercizio 2020".

Al punto 3: "Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 20.04.2020 – Bilancio di previsione 2020/2022 – 3° prelevamento dal fondo di riserva e di cassa per l'esercizio 2020 e adeguamento del PEG 2020/2022".

Passiamo ora alle "**Delibere**".

Le delibere al punto 1, 2, 3 e 4 verranno presentate in un'unica presentazione dal Sindaco, successivamente al termine, andremo, delibera per delibera, alla discussione e alla votazione.

Do la parola al signor Sindaco ricordando che è stato stabilito il tempo di cinque minuti per delibera, quindi anche lei ha venti minuti e la pregherei di attenersi ai tempi il più possibile.

Do lettura delle prime quattro delibere.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

La delibera al **punto 1** recita: **"Ratifica variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art. 42, comma 4, del decreto legislativo 267/2000"**.

La delibera al **punto 2**: **"Art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000 del 18 agosto 2000 – Variazione di bilancio di previsione finanziario del 2020/2022"**.

La delibera al **punto 3**: **"Integrazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione per il triennio 2020– 2022"**.

La delibera al **punto 4**: **"Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circolare n. 1300/2020)"**.

Queste sono le quattro delibere ai punti 1, 2, 3 e 4.

Do la parola al signor Sindaco, prego.

SINDACO DI STEFANO: Grazie, grazie Presidente.

Queste delibere sono abbastanza tecniche, le abbiamo affrontate anche in Commissione. Non ci sono state domande non evase durante la Commissione, quindi faccio una spiegazione anche abbastanza veloce. Per quanto concerne l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione per il triennio 2020/2022 ogni anno l'Amministrazione deve deliberare quelli che sono tutta una serie di incarichi che vengono dati all'esterno per una questione organizzativa o altro. In questo caso si tratta di un incarico di collaborazione esterna per individuare un professionista non previsto all'interno della delibera approvata per il 2020 che si occuperà tendenzialmente di elaborare quello che è il piano finanziario, supportandoci degli uffici per la nuova tariffazione della tassa dei rifiuti, quindi per quanto riguarda la TARI. È un impegno abbastanza importante considerato che si tratta di una normativa che è appena cambiata su indicazione dell'ARERA (l'autorità di regolazione per l'energia del Governo), quindi sono indicazioni, linee guida che seguono delle direttive europee. Allo stato attuale, non entro nel merito, così come sono entrato in Commissione - vi ricordate, anche durante l'approvazione del bilancio - come quest'Amministrazione ha deciso di intervenire proprio per pagare quello che è il milione e 200 mila euro annui del disavanzo del pre-dissesto che stiamo affrontando, in particolar modo con molte economie sul Personale. Anche in questo caso, qualora avessimo avuto disponibilità di risorse per farlo diciamo in casa, all'interno, mancavano le competenze perché si tratta di una disposizione di ARERA abbastanza fresca, innovativa e, se vogliamo portare entro giugno il piano economico finanziario per la nuova tariffa sulle indicazioni di ARERA, abbiamo bisogno di un professionista che ci segua anche perché il passaggio da quella che è una tariffazione completamente diversa a quella che sarà una tariffazione che abbiamo affrontato in Commissione - più puntuale, più basata sul reale consumo - snatura un po' i metodi di calcolo dell'Amministrazione e quindi il nuovo modello ha bisogno di un professionista anche perché stiamo parlando, credo, dell'appalto più importante e consistente dell'Amministrazione comunale, l'appalto dei rifiuti che cuberà all'incirca, se basato su sei anni, più di 60 milioni di euro. Quindi questa è la prima delibera basata sull'inserire all'interno dell'elenco già approvato questa tipologia di professionista che non era stata prevista.

Per quanto riguarda, invece, le due variazioni di bilancio, faccio un elenco veloce. Ci sono state delle variazioni in questi mesi, a seguito dell'approvazione del bilancio, per quanto riguarda sia maggiori entrate che maggiori uscite, in particolar modo tutta una serie di contributi (ministeriali, regionali) per l'emergenza Covid, ma anche di ordinaria amministrazione. Tendenzialmente ci sono 431 mila euro di contributo governativo per la solidarietà alimentare per l'acquisto dei buoni spesa, la creazione del capitolo di bilancio. Noi abbiamo indicato 70 mila come creazione, anche se allo stato attuale siamo sotto i 50 mila euro che sono le donazioni che sono state e verranno utilizzate anche quelle per l'acquisto dei buoni spesa. Abbiamo svincolato l'avanzo per 445 mila euro di risorse che erano state erogate da Regione Lombardia per il mantenimento in locazione degli alloggi; c'è stato un altro contributo di Regione Lombardia per quanto riguarda gli alloggi in locazione di altri 30 mila euro; 110 mila euro il finanziamento

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

ministeriale per la copertura di spese di sanificazione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi pubblici; 205 mila euro da parte del contributo di Regione Lombardia per interventi a sostegno delle famiglie, con sostegno mutui e l'acquisto di dispositivi informatici per la famiglia per consentire ai ragazzi di poter accedere alle videolezioni; 10 mila euro del progetto "Smart" per la Polizia locale; 302 mila euro il finanziamento di CAP per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica; 40 mila euro ulteriori da parte del Governo per la Polizia locale in quanto il DPCM, e tutte quelle che sono le regole del DPCM e le sanzioni che sono state fatte, ovviamente non vanno al Comune di Sesto ma vanno alla Tesoreria di Stato e l'attività di controllo e presidio del territorio è stata coordinata dalla Polizia di Stato con un contributo anche di 40 mila euro da parte del Governo alla nostra Polizia locale; altri 10.500 euro per quanto riguarda la chiusura dell'iter amministrativo per la riqualificazione dell'area del Parco delle Torri.

Poi andiamo su quelle che sono state, invece, affrontate nella Commissione da parte dell'Assessore Lamiranda: un milione di euro di contributo regionale, il 20 per cento sul 2020, l'80 per cento sul 2021 che andranno a coprire per 200 mila euro del milione l'accordo quadro sulle strade; altri 200 mila euro per adeguamento degli impianti elettrici; 120 mila saranno destinati ad attività di bonifiche; 90 mila euro per l'adeguamento antincendio e sfondellamento all'interno degli asili; 100 mila euro per la videosorveglianza; 240 mila euro per la realizzazione di nuovi loculi e 50 mila euro per la realizzazione degli ossari. Un altro contributo ministeriale, quello che già lo scorso anno avevamo recepito sull'efficientamento energetico per 170 mila euro, che poi ci ha consentito di avviare tutto il progetto al Manin di riaccensione delle luci, è stato confermato sul 2020-2021 e 22 con possibilità, qualora vi fossero coperture, di estensione fino al 2024. Il contributo regionale, invece, per l'efficientamento energetico per lo stabile di Via Campestre è stato suddiviso sul triennio 2020-2021 e 22 rispettivamente 770 mila euro sul 2020, 787 mila euro sul 2021, 367 mila euro sul 2022. E poi tutta una serie di uscite dovute alla realizzazione, all'adeguamento della rete LAN del Palazzetto Comunale e alcune attrezzature informatiche, tra cui anche vediamo oggi nuovi sistemi che stiamo utilizzando e, rispetto al passato, funzionano. Ultima delibera, quella relativa alla rinegoziazione dei mutui.

Abbiamo deciso, io personalmente sono sempre contrario alle rinegoziazioni dei mutui anche perché ritengo che gli impegni che vengono fatti dovrebbero essere mantenuti. Sta di fatto, però, che viviamo in una situazione non di normalità. Noi amministriamo, come tutti ben sapete, un Comune in pre-dissesto e abbiamo affrontato, stiamo affrontando, siamo proprio nel bel mezzo di una situazione di pandemia che ha generato delle numerose mancate entrate all'interno di tutti i Comuni, definiamoli così. Proprio per questo il Governo ha messo a disposizione delle Amministrazioni comunali la possibilità di rinegoziare i mutui generando maggior liquidità, che è quella che oggi manca a tutte le Amministrazioni comunali. Noi siamo andati a verificare tutti i prestiti attualmente accessi da parte del Comune, ne abbiamo individuati 28, perché avevano un tasso... con la rinegoziazione avremmo avuto un tasso inferiore e quindi era più utili dal punto di vista anche finanziario la loro rinegoziazione. Che cosa genera questo cambiamento, questa rimodulazione?

Il capitale annuale originario impegnato in questi 28 prestiti è di 1.146.000 euro, con la rinegoziazione si ha un delta a nostro vantaggio, quindi scende il capitale annuale a 875.800 euro, praticamente c'è un delta di 270.000 euro che significa una maggiore liquidità per l'Amministrazione di 270.000 euro all'anno con la possibilità, anzi con la certezza che sul primo anno, ovvero sul 2020, c'è un abbattimento ulteriore della quota capitale del mutuo che si attesta, porta come delta, quindi maggiore liquidità, di 601.000 euro.

Praticamente, in sintesi, sul 2020 abbattiamo di 600.000 euro la quota di mutui, dal 2021 in poi di 270.000 euro. Questa manovra del Governo consente che per i primi quattro anni tali importi, che vengono utilizzati non più per i mutui ma possono rimanere come liquidità delle casse dell'ente, possono essere utilizzati in spesa corrente perché, ricordiamoci, i mutui provengono

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

dalla spesa in conto capitale. È una manovra che genera maggiore liquidità in una situazione di difficoltà da parte di tutte le Amministrazioni comunali, è una manovra che anche come ANCI Lombardia abbiamo richiesto ad ANCI nazionale insieme a tante altre manovre aggiuntive per poter consentire agli enti locali di non dover trovarsi in una situazione non solo di mancanza di liquidità, ma di difficoltà veramente nel poter reperire le risorse per pagare anche, banalmente, le gare di appalto attualmente in corso o i servizi di pubblica utilità che devono essere erogati da un Comune.

Attraverso l'ANCI regionale c'è stata una discussione con l'ANCI nazionale e un confronto poi con il Ministero e all'interno, poi, è stata recepita la nostra richiesta. Quindi oggi ne approfittiamo per poter generare maggior liquidità e poter affrontare con risorse non immobilizzate, come in passato, magari qualche intervento aggiuntivo a sostegno della spesa corrente.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, signor Sindaco. Passiamo alla discussione, apro la discussione alla delibera al **punto 1: "Ratifica variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del decreto legislativo 267/2000"**.

Potete prenotarvi, prego.

Prego, Consigliere VINO.

CONSIGLIERE VINO: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Voglio ringraziare personalmente per il gesto che l'Amministrazione ha rivolto alla mia famiglia qualche giorno fa, grazie ancora.

Inizio con l'intervento di questa sera. Io credo che se questa sera facessimo il nostro intervento e votassimo secondo le impostazioni, i tempi e modalità che questa maggioranza inesistente ha deciso, ci sentiremmo complici dell'uccisione politica e della massima assemblea democratica della Città. La Lista Civica dei Giovani Sestesi, attraverso il sottoscritto, continua a riportare in quest'aula e nelle assemblee dei capigruppo l'invito ad una riflessione attenta e alta per denunciare questo vostro modo di fare, teso ad annullare il confronto e il dibattito politico e a svilire il ruolo istituzionale che ricopriamo. I Giovani Sestesi, che nella precedente legislatura sedevano sui banchi dell'opposizione, non hanno certo lesinato critiche anche forti alla Giunta Chittò. L'abbiamo fatto nel rispetto dei ruoli e nell'assoluta agibilità politica. Da quando si è insediato lei, signor Sindaco, insieme a questa maggioranza, abbiamo dovuto registrare la riduzione degli spazi democratici, lo avete fatto rendendo difficile e burocratico l'ingresso agli uffici comunali e ai lavori dello stesso Consiglio. Avete distrutto il legame sociale con il mondo associativo spostandolo sul piano conflittuale senza coglierne e valorizzarne il grande patrimonio sociale. Avete modificato il Regolamento comunale rendendolo vano e inefficace ogni richiesta di chiarimento e annullando il dibattito in aula. Col vostro modo di fare avete spostato quel lumicino del dibattito politico che è rimasto nella nostra città dai luoghi istituzionali a quello dei Social. Ma, vede, signor Presidente e signor Sindaco, voi potete fare tutto ciò con la prepotenza dei numeri, ma ricordatevi che ciò che fate oggi potrà ritorcersi contro, un domani.

Cari signori, è la Politica che guida la Città, non è la prepotenza e la violenza dei numeri, non sono i "like" e nemmeno i sondaggi, ma i dati reali. I sondaggi dicono quanto sei simpatico, i dati ti dicono quanto sei competente. Noi continueremo nella nostra battaglia anche se dovessimo farla da soli perché crediamo nella Politica e nelle istituzioni. Abbiamo sempre fatto proposte di buon senso, non ultima l'abbiamo fatta qualche sede fa in sede di riunione della Capigruppo proponendo, in modo responsabile e rispettoso delle leggi, un allungamento del Consiglio Comunale al giorno dopo consentendo così, ad ogni rappresentante politico, di ogni forza politica, di esprimere il proprio pensiero su quello che è stato messo in votazione. Abbiamo incontrato un muro, una sordità totale. Abbiamo assistito a una parata di tanti soldatini che, ligi ad ordini ricevuti, hanno messo a bando il loro ruolo di Consigliere proferendo l'obbedienza cieca al buon senso. Il silenzio di tutti, la votazione inopportuna e fuori luogo effettuata da lei,

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

signor Presidente, lo confermano. Lei avrebbe dovuto mantenere un ruolo *super partes* e, invece, ha preferito schierarsi e non è la prima volta che lo fa. Le vorrei ricordare che lei, signor Presidente, è Presidente di tutto il Consiglio Comunale e non soltanto di una parte ed è stato votato anche con i voti della minoranza. Lei, signor Presidente del Consiglio, con quel gesto si è assunto una grave responsabilità perché il suo atteggiamento scorretto istituzionalmente non le fa certo onore e indebolisce la sua figura, non solo nei confronti di tutti di noi dell'opposizione, ma anche e soprattutto nei confronti della Città. Il confronto democratico non è nelle vostre corde, preferite Facebook alla discussione. Lì potete esercitare tutto il vostro ego, compiacervi dei "like" e sostenere ciò che volete senza contraddittorio. Lo fate nel disprezzo di quest'aula e del rapporto con la Città, lo fate con l'arroganza di chi pensa di comandare e non di amministrare. Lo fate con la consapevolezza dell'impossibilità di sostenere un confronto serio sulle cose concrete e non sulle favole.

Questo intervento potrebbe sembrare un discorso distaccato dalle delibere di questa sera, ma non è così. È pienamente attinente alla possibilità o meno di poter discutere senza l'umiliazione dei cinque minuti. In quest'aula siamo chiamati a fare Politica, ad esprimere concetti e a fare proposte in funzione di un proprio punto di vista e di visione di governo. La parte tecnica la si fa nella Commissione preposta e anche su queste delibere si potrebbero e si dovrebbero esprimere posizioni politiche, ma voi non volete farle perché, ancora una volta, riducendo i tempi...

PRESIDENTE: La invito a terminare.

CONSIGLIERE VINO: ...di discussione e non accogliendo la proposta della Lista Civica dei Giovani Sestesi di allungare il Consiglio Comunale al giorno dopo, qualora ce ne fosse stata l'esigenza, ci impedisce di esercitare il nostro ruolo. Vi nascondete per pura comodità dietro l'interpretazione delle ultime normative, ma vi annuncio ufficialmente che dopo questo chiarimento, mentre nelle dichiarazioni di voto mi limiterò ad annunciare il voto, per quanto riguarda gli interventi prossimi di ogni singola delibera userò i miei minuti a mia disposizione stando in silenzio, lo faccio nel rispetto di quest'aula, lo faccio come prima di protesta.

Abbiamo scelto il silenzio perché così nemmeno lei, signor Presidente, potrà toglierci la parola in quanto starò zitto a meno che lei, signor Presidente del Consiglio, non si arroghi il potere di toglierci anche questa democratica possibilità e modalità di protestare. A quel punto utilizzeremo anche altre strade. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Si è prenotata la Consiglieria Pagani. Prego, Consiglieria.

CONSIGLIERA PAGANI: Buonasera a tutti. Grazie, signor Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri comunali.

Intervengo per le due delibere, le prime due delibere in discussione. Partiamo dalla discussione sulla "Ratifica di variazioni di bilancio". Parlare di discussioni, come affermava prima il Consigliere VINO, mi sembra un'affermazione alquanto generosa visto che parliamo di un Consiglio Comunale azzoppato perché contingentato nei tempi, anche per assenza della possibilità di poterlo gestire in remoto. La spiegazione dell'assenza del remoto è scritta, o quanto meno l'ho trovata scritta, all'interno del verbale dell'Ufficio di Presidenza e che riporta: "Non c'è la sicurezza tecnica e istituzionale che tutto ciò possa avvenire a norma di legge", il che significa che in tutte le altre parti d'Italia dove l'hanno fatto evidentemente non hanno rispettato la legge, poi quale legge non si capisce perché la norma di legge non viene nemmeno citata e non viene assolutamente spiegato.

Quindi, quello che dobbiamo fare questa sera, a questo punto, è andare in apnea e cercare di dire il più velocemente possibile. Non chiamiamolo dibattito politico perché è un'offesa chiamarlo dibattito politico, cerchiamo di dire il più velocemente possibile alcuni contenuti che riteniamo prioritari nella discussione di questa sera. Allora, partiamo dalle cifre che sono inserite all'interno della variazione di bilancio: 50 mila euro, per quanto riguarda il capitolato poi di 70 mila euro, come ha spiegato il Sindaco; le donazioni dei cittadini di Sesto San Giovanni che testimoniano ancora una volta la generosità dei nostri cittadini e la capacità di farsi "comunità",

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

di essere compatti in un momento di difficoltà; il forte impegno come è stato sottolineato da parte del Governo su più fronti (la sanificazione, la disinfestazione degli uffici, il sostegno alla Polizia), i 431 mila euro di emergenza alimentare. Per quanto riguarda l'analisi dei buoni dell'emergenza alimentare, allora, in Prima Commissione Bilancio la relazione che è stata fatta è una relazione di ordine quantitativo e non una relazione di ordine qualitativo. Ora, non mi posso soffermare evidentemente perché non c'è tempo per discutere di questa cosa, dico soltanto all'Assessora che il 14 aprile abbiamo fatto una richiesta di accesso agli atti, quindi aspettiamo la risposta perché all'interno della richiesta di accesso agli atti, proprio per le domande che abbiamo formulato, riusciamo ad entrare nel merito qualitativo di come questi buoni sono stati distribuiti per fasce di reddito e per nucleo familiare.

Questo perché è importante oggi, è importante oggi analizzare anche il bisogno diffuso nuovo che è emerso in questa città a causa di questa epidemia, di questa emergenza sanitaria, capire come la nostra città è cambiata e chi si è impoverito. A proposito di questo, un'altra richiesta che faccio sempre all'Assessore, perché riguarda sempre il suo Assessorato, è quella se è possibile di poter avere un report sintetico anche su come si sono posizionate le domande della nostra città in merito agli interventi straordinari per il pacchetto famiglia (205 mila euro, arrotondo sempre, che entrano) perché sono domande che sono state fatte dalle famiglie e avevano due orientamenti, due binari differenti. Quindi è interessante, a questo punto, capire anche quali sono le esigenze che le famiglie stesse hanno espresso in un momento di grande e di estrema difficoltà.

Terzo punto sul quale ci soffermiamo: i 302 mila euro di importo del CAP all'Amministrazione comunale. Allora, non c'è stata nessuna discussione in Commissione Bilancio, non c'è stata nessuna discussione nemmeno nella relazione di questa sera del Sindaco, però in realtà è qualche giorno che sul giornale invece una discussione ampia su questo c'è, sulla possibilità di utilizzare l'importo per coprire il canone che non incasseremo dal gestore del Carroponte di 165 mila euro. Allora, da questo punto di vista, noi come Partito Democratico vogliamo precisare che siamo assolutamente contrari all'utilizzo delle risorse CAP in questo modo, cioè se servono soltanto a facilitare diatribe con soggetti forti, che si trovano in difficoltà economiche legittime ma sono sicuramente soggetti forti e soprattutto se li distribuiamo ad un solo operatore al quale, per altro, non è stato chiesto niente in cambio alla sospensione delle attività per un anno.

Quest'estate il Carroponte tornerà ad essere nuovamente un'area dismessa e abbandonata. Le domande, a questo punto, sono due: Ci sono altri operatori in città che hanno bisogno di aiuto? Questi operatori sono più solidi o più fragili di un colosso come Hub? Questo semplicemente per essere equi o per provare ad essere equi e, se poi non lo si vuole essere, assoluta assunzione di responsabilità politica, però per essere equi delle domande bisogna porsele.

Perché a fronte di una sospensione, per evitare un'area vuota per l'estate, non è stata chiesta una concertazione a questo operatore per un lavoro con le altre associazioni del territorio che si trovano in una situazione di estrema e di grande difficoltà, che non è stata minimamente monitorata, ma francamente credo che non sia stata minimamente nemmeno nell'interesse della Consulta, che non solo non ha mai mandato una mail per chiedere come stavano le associazioni, ma non ha detto nemmeno una volta "ciao" in tre mesi quasi di lockdown.

PRESIDENTE: La invito a concludere.

CONSIGLIERA PAGANI: Allora, io mi chiedo, noi ci chiediamo se siamo capaci di fare delle differenze e siamo capaci di riconoscere quali sono i soggetti e gli operatori di questo territorio che hanno bisogno di essere sostenuti. Ultima chicca che vi racconto, l'ultima chicca che vi racconto: ieri è stata mandata una lettera ad una delle associazioni di Via Giardini alle quali è stato chiesto di sgomberare il luogo in cinque giorni, in piena pandemia. In piena emergenza pandemia noi sbattiamo un'associazione in mezzo alla strada in cinque giorni e poi spiegatecelo voi come si fa un trasloco in cinque giorni.

PRESIDENTE: La prego di concludere.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

CONSIGLIERA PAGANI: Allora, forti con i deboli e deboli con i forti? Complimenti! "Hashtag ne usciremo migliori" non funziona.

PRESIDENTE: Grazie. Se non ci sono altri interventi... Passiamo alle dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE GALANTE: Presidente, ho solo premuto anch'io il tasto, volevo fare giusto un appunto.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE GALANTE: L'appunto che volevo fare era proprio inerente all'ordinanza del Governo 658 del 2020 dove appunto sono stati donati al Comune di Sesto San Giovanni 431.510 euro. Non ho sentito neanche un "grazie". Inizialmente, quando sono stati dati questi soldi erano solo critiche ("una miseria, eccetera eccetera"), eppure grazie a questi soldi qualche famiglia ha potuto magari proseguire e andare avanti. La mia critica era soprattutto in che modo sono stati erogati questi soldi e soprattutto con che criterio. Nel senso, se noi avevamo la possibilità... se i cittadini avevano la possibilità di accedere alla richiesta ogni tre giorni, quindi presentare la domanda e ogni tre giorni venivano erogati questi soldi, come facciamo a essere sicuri che il cittadino, con più difficoltà in questo caso, sia stato accontentato? Nel senso che, leggo le due righe che ho scritto: "L'ordinanza 658/2020 del 29 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile... Il Comune di Sesto San Giovanni ha incassato un contributo pari a 431.510 euro per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenere gli effetti negativi sul tessuto socioeconomico. Tale contributo è stato integrato con la somma – io avevo letto sulla delibera di 10.000 euro e poi ho sentito fino a 50.000 euro – derivante da donazioni private e da parte di imprese per un totale quindi di 441.500 euro. È stato deciso di destinare 302.057 all'assegnazione di buoni alimentari mentre i 129.000 euro all'acquisto diretto di beni alimentari e generi di prima necessità. Secondo quanto riportato sul sito del Comune sono 1012 le famiglie Sestesi che hanno beneficiato dei buoni spesa per esaurimento fondi della prima tranche, 54 famiglie sono state rimaste escluse dall'assegnazione. Come e quando pensate di aiutare queste famiglie? Il metodo utilizzato per richiedere il medesimo buono ci è sembrato alquanto complicato. È impossibile da presentare in assenza di connessione internet, di conseguenza erano sicuramente avvantaggiati, e quindi primi nella domanda, tutti i cittadini abili e scaltri con i Social che hanno potuto, prima degli altri sprovvisti di connessione, apprendere la notizia e aggiudicarsi il buono nei tempi previsti, considerando, tra l'altro, che le stesse richieste venivano accolte ogni tre giorni ed erogate di conseguenza. È proprio per questo che non ci è ben chiaro il criterio con cui sono stati assegnati tali buoni. Secondo quanto riportato, è stata data priorità a chi ha perso il lavoro, a chi ha visto sensibilmente ridotto il proprio reddito a causa della riduzione dell'orario di lavoro, a chi ha visto sensibilmente ridotto il reddito complessivo familiare, ai cittadini in Cassa Integrazione la cui liquidazione è differita nel tempo. In che modo si ha la certezza che la precedenza è stata data in relazione alla minor disponibilità di reddito? Tra la prima richiesta e l'ultima, visti i tempi di raccolta e assegnazione, sarebbe stato più semplice ed efficace, a nostro parere, attivare dei numeri di telefono in Comune o altrimenti accreditare degli enti esterni o banalmente, come hanno fatto in altre città, utilizzare come punti di raccolta delle richieste le numerose edicole presenti su tutto il territorio (come sappiamo, non erano in lockdown) e allungare i tempi per presentare la domanda in modo da poter filtrare più richieste possibili contemporaneamente, per essere pienamente sicuri di aver assegnato i buoni partendo appunto dai cittadini con più difficoltà socioeconomiche che purtroppo ancora oggi lo sono, anche per colpa di una connessione inesistente".

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere Galante. Se non ci sono altre prenotazioni, procediamo alle dichiarazioni di voto.

Lista Civica Giovani Sestesi, Paolo Vino.

Sesto al primo Posto, Gianvecchio è assente.

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 /2020 del 26/05/2020

Movimento 5 Stelle, Consigliere Galante.

CONSIGLIERE GALANTE: Il Movimento 5 Stelle si astiene alla votazione non avendo potuto partecipare al Consiglio Comunale del 24/03/2020 per emergenza Covid-19 e non condividendo appieno i metodi e i criteri utilizzati per l'assegnazione dei buoni spesa, e poi per tutto quello che è stato comunque affermato da parte del Gruppo del P.D.

PRESIDENTE: Lista Di Stefano Sindaco, Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Grazie, Presidente. Favorevole.

PRESIDENTE: Identità Civica, Consigliera Aiosa.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie, Presidente. Solo un appunto sull'ultimo intervento del Consigliere Galante. Secondo me sarebbe utile che se lei andasse sul portale, aprisse il link e visionasse come funzionava l'assegnazione dei buoni perché dall'intervento che lei ha fatto temo che il Movimento 5 Stelle, non in prima persona lei, non siate neanche andati a scaricare il modulo per rendervi conto di quali erano i parametri per accedere e quali erano le dinamiche, altrimenti non avrebbe detto quello che ha detto. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Lega Nord, Consigliere Pasquinelli.

CONSIGLIERE PASQUINELLI: Grazie, Presidente. Favorevoli.

PRESIDENTE: Forza Italia, Consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: *(Intervento fuori microfono, inc.).*

PRESIDENTE: Partito Democratico, Consigliera Perego.

CONSIGLIERA PEREGO: Grazie, Presidente. Ciò che ci trattiene da una votazione negativa è semplicemente un'assunzione di responsabilità per le entrate destinate a fronteggiare la pandemia, per questo il nostro voto sarà di astensione. Solo dieci secondi per riprendere l'intervento della Consigliera Aiosa che ha bacchettato il Consigliere dei 5 Stelle, io credo che il vero tema non sia tanto i criteri visibili sul sito quanto quello che diceva la Consigliera Pagani: un'analisi qualitativa dell'intervento fatto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliera. Amiamo Sesto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Il nostro voto è favorevole, grazie.

PRESIDENTE: La ringrazio.

Passiamo alla votazione, la votazione avverrà per alzata di mano. Apro la votazione. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE: 16 favorevoli.

PRESIDENTE: Contrari?

SEGRETARIO GENERALE: 0 contrari.

PRESIDENTE: Astenuti?

SEGRETARIO GENERALE: 5 astenuti, non partecipa Vito. Con voti favorevoli numero 16, contrari 0, astenuti 5 la delibera è approvata.

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE: 16 favorevoli.

PRESIDENTE: Contrari?

SEGRETARIO GENERALE: 0.

PRESIDENTE: Astenuti?

SEGRETARIO GENERALE: 5 astenuti, non partecipa Vito. La Delibera, con 16 voti favorevoli, è resa immediatamente eseguibile. Grazie.